



Il Ministro della cultura

Trasferimento di risorse all'entrata di bilancio dello Stato, di importo complessivo pari ad € 3.121.000,00, dai bilanci del Parco archeologico del Colosseo e del Parco archeologico di Pompei, ai sensi dell'articolo 2, comma 8, del Decreto-Legge 31 marzo 2011, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 maggio 2011, n. 75, ai fini del reintegro degli stanziamenti di bilancio

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, concernente l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, emanato in attuazione della delega contenuta nell'articolo 5 della suddetta legge n. 94 del 1997 e, in particolare, l'articolo 3, comma 3, il quale stabilisce che il titolare del Centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59",

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59",

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche",

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", e, in particolare, l'art. 6, comma 8;

VISTO il decreto ministeriale del 5 settembre 2024, n. 270, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura";

VISTO l'articolo 2, comma 8, del decreto-legge 31 marzo 2011, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2011, n. 75, il quale prevede che "in deroga a quanto previsto dall'articolo 4, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 2003, n. 240, al fine di assicurare l'equilibrio finanziario delle Soprintendenze speciali ed autonome, nonché il reintegro degli stanziamenti di bilancio dello stato di previsione della spesa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo il Ministro per i beni e le attività culturali, con proprio decreto, può disporre trasferimenti di risorse tra le disponibilità depositate sui conti di tesoreria delle Soprintendenze



Il Ministro della cultura

medesime, in relazione alle rispettive esigenze finanziarie, comunque assicurando l'assolvimento degli impegni già presi su dette disponibilità, o versamenti all'entrata del bilancio dello Stato, anche degli utili conseguiti dalla società ALES S.p.A., al netto della quota destinata alla riserva legale, per i quali il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato con propri decreti ad apportare le occorrenti variazioni di bilancio, ai fini della loro riassegnazione, in aggiunta agli ordinari stanziamenti di bilancio, ivi inclusi quelli già autorizzati da espressa disposizione legislativa, allo stato di previsione della spesa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'attività di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale nonché per il sostegno, la valorizzazione e la tutela dei settori dello spettacolo dal vivo, del cinema e dell'audiovisivo e della ricerca, educazione e formazione in materia di beni e attività culturali”;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura – Tabella n. 14 - del bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura, per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell'azione amministrativa e della gestione e i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTO il decreto ministeriale del 14 gennaio 2025, con il quale sono assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa desumibili dallo stato di previsione del Ministero della cultura per l'anno finanziario 2025, in conformità all'art. 4, comma 1, lettera c), e all'art.14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la nota prot. n. 2094 del 23 maggio 2025 del Dipartimento per l'amministrazione generale, concernente il trasferimento di risorse in argomento, proposto dal Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale ai sensi dell'art. 6, comma 8 del citato decreto del Presidente del consiglio dei ministri n. 57 del 2024;

CONSIDERATA la necessità di assicurare il parziale reintegro degli stanziamenti di bilancio dello stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura;

CONSIDERATA, in particolare, la necessità di integrare lo stanziamento del capitolo 7502 pg 2 – “somme destinate alla conservazione, al potenziamento e alla realizzazione di progetti sperimentali inerenti modelli di gestione, esposizione e fruizione per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio nonché di progetti per la digitalizzazione inerente al patrimonio culturale” afferente al centro di responsabilità 26 – Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale (DIVA)



Il Ministro della cultura

dello stato di previsione del Ministero della Cultura;

TENUTO CONTO della disponibilità delle risorse depositate sui conti di tesoreria del Parco archeologico del Colosseo per euro 2.000.000,00 e del Parco archeologico di Pompei per euro 1.121.000,00, quali uffici di livello dirigenziale generale dotati di autonomia speciale, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57;

CONSIDERATO che il trasferimento all'entrata del bilancio dello Stato, di un importo pari complessivamente ad € 3.121.000,00 dai bilanci del Parco archeologico del Colosseo e del Parco archeologico di Pompei garantirebbe, in quota parte, l'integrazione dello stanziamento relativo al capitolo 7502 pg 2;

DECRETA

Art. 1

1. È disposto il trasferimento, all'entrata di bilancio dello Stato, di un importo pari complessivamente ad € 3.121.000,00 da attingere dai bilanci del Parco archeologico del Colosseo per euro 2.000.000,00 e del Parco archeologico di Pompei per euro 1.121.000,00, ai sensi dell'art. 2, comma 8, del decreto legge 31 marzo 2011, n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2011, n. 75.

2. Le risorse versate ai sensi del comma 1, sono finalizzate all'integrazione dello stanziamento relativo al capitolo 7502 pg 2 – “somme destinate alla conservazione, al potenziamento e alla realizzazione di progetti sperimentali inerenti modelli di gestione, esposizione e fruizione per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio nonché di progetti per la digitalizzazione inerente al patrimonio culturale” afferente al centro di responsabilità 26 – Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale (DIVA) dello stato di previsione del Ministero della Cultura.

Roma, 29 maggio 2025

IL MINISTRO